

*****Afragol@net*****

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 26 giugno 2014

ATTI

PRESIDENTE: Procediamo all'appello dei presenti: Sindaco Tuccillo Domenico (p), Concas Vincenzo (p), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (p), Di Lena Gennaro (a), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (p), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (a), Porroni Nunzia (p), Botta Raffaele (a), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (p), Tuberosa Giovanni (p), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (p), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (p), Caiazzo Antonio (a), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (p), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a). E' entrato in aula il consigliere Boccellino.

16 presenti, 9 assenti la seduta è validamente costituita.

Chiede la parola il consigliere Montefusco.

MONTEFUSCO BIAGIO: Presidente, innanzitutto le chiedo di provvedere quanto prima a cambiare l'impianto di microfonia, perchè credo che in queste condizioni diventa complicato portare correttamente avanti i lavori della seduta.

Credo che a tutti non sia sfuggita la presenza di un gruppo di ragazzi che fanno parte del gruppo "idee libere" che chiedono da diversi mesi di essere ascoltati su diverse problematiche riguardanti la biblioteca comunale, con un progetto fatto da loro stessi, per mettere in condizioni i ragazzi anche fuori l'orario di lavoro, mettere a disposizione la biblioteca comunale.

Io chiedo all'assessore competente, l'assessore Salzano stamattina, se è possibile prendere l'impegno per ascoltare la voce di questi ragazzi, i ragazzi sono il futuro di questo paese assessore, per cui noi siamo in dovere di ascoltarli e vedere la bontà di questo progetto e fino e che punto l'amministrazione è capace di provvedere alle loro istanze. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Montefusco, la parola al consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Buongiorno a tutti, soprattutto alle concittadine e ai concittadini presenti, preliminarmente per ringraziare l'intervento del consigliere Montefusco, perchè ritengo doveroso stamattina, avendo la preziosa opportunità che ad assistere ai lavori del consiglio ci sia un gruppo di giovani attenti alla programmazione di un'adeguata offerta culturale sul territorio, ci sia l'attenzione da parte del Consiglio comunale, di questo credo che vada investito anche il Presidente della Commissione competente, l'amico Boemio, oltre l'assessore, noi su questo tema torneremo tra pochi minuti, credo, perchè non abbiamo atti a cui far riferimento, non essendo state depositate specifiche relazioni agli atti del Consiglio comunale odierno. Credo che da parte mia sia doveroso riconoscere

*****Afragol@net*****

lo sforzo profuso, la determinazione, la buona volontà la capacità di programmazione e l'operato dell'Assessore competente, l'assessore Salzano, ma qui il problema è di carattere sistemico, ma qui ci ritorneremo tra poco, partendo dall'annosa questione della gestione del ciclo dei rifiuti e anche per un settore così importante per la vita e le attività formative dei nostri giovani, si registra un sostanziale immobilismo di carattere sistemico, ritorneremo su questo aspetto confidando appunto nella sensibilità dell'assessore competente, ma anche riconoscendo quelle che sono le consolidate defaillance dell'organizzazione comunale- organizzativa, anche in un settore vitale come quello delle politiche educative, dell'istruzione, delle politiche culturali e della corretta e virtuosa gestione della biblioteca, lo dico con la consapevolezza di aver anche affrontato in passato questo problema, che tocca inevitabilmente quello che è l'assetto organizzativo del personale comunale, perchè la struttura comunale è la struttura di tutti, è la casa di tutti ma come noi tutti ben sappiamo c'è bisogno di una proficua organizzazione delle risorse umane. Io credo che a partire da questo dato sia necessario anche valorizzare le disponibilità, anche volontarie che vengono da tante associazioni del territorio e qui, penso di parlare anche a nome del presidente della Commissione, c'è la massima disponibilità a vagliare queste forme di virtuoso partenariato che valorizzino soprattutto quelle risorse che vediamo fisicamente rappresentate qui in quest'aula stamattina, per fortuna. Quindi, un ulteriore invito anche a creare un dialogo proficuo perchè l'Amministrazione, il Consiglio comunale e la Commissione competente, possano ascoltare, come hanno fatto già nei mesi scorsi, ma soprattutto, mettere mano a quel delicato problema che è l'organizzazione della struttura comunale ai fini anche della erogazione di servizi fondamentali per il progresso della nostra comunità e soprattutto, per dare risposta ai giovani che chiedono semplicemente maggiore e migliore fruibilità degli spazi comunali, soprattutto quando questa fruibilità è intimamente connessa alla possibilità di crescere, di formarsi e di portarsi verso un futuro di speranze e, consentitemi, soprattutto di certezze formative che possono poi diventare certezze per un futuro professionale di attenta rivitalizzazione del tessuto giovanile della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Concas, però vi chiedo la cortesia di fare interventi brevi, perchè non siamo ancora entrati nel tema che dobbiamo trattare . Prego consigliere Concas.

CONCAS VINCENZO: Devo essere onesto con me stesso e dire ai giovani presenti che questa problematica sollecitata da loro circa un mese fa, il Sindaco ne fu messo a conoscenza. E' mio dovere morale dire che il Sindaco è da un mese che sta lavorando per questi ragazzi. Il problema è

*****Afragol@net*****

quello che abbiamo una biblioteca che è un gioiello che è chiusa due o tre giorni a settimana, diversamente dai comuni vicini dove la biblioteca è aperta dal lunedì al sabato, Crispano, Caivano, Casoria, Frattamaggiore, noi ci arriveremo, il Sindaco già da un mese sta lavorando, in silenzio, ma sta lavorando, io questa cosa la devo dire. La problematica è di una certa delicatezza, i giovani stanno tanti studenti figli di operai che anziché comprare un libro trovano a disposizione il materiale che a loro serve, per quanto ho capito a luglio questa biblioteca sarà messa a disposizione per i nostri giovani e le nostre future promesse. Il Sindaco vi ha già pensato su questo.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Boemio.

BOEMIO ANTONIO: Buongiorno a tutti, io come Presidente della V Commissione già ho preso un impegno stamattina con i ragazzi, quindi avremo un appuntamento per martedì alle 11.00. Prego gentilmente di non mischiare la monnezza con i giovani, perchè i giovani sono la parte pulita di questo paese, il futuro di questo paese. Martedì insieme ai commissari discuteremo questa problematica.

PRESIDENTE: La parola all'assessore Salzano.

ASS. SALZANO ALESSANDRO: Signor Sindaco, signori consiglieri, la problematica che questa mattina viene in discussione è una questione potremmo dire già nota a me in particolare, perchè con questi ragazzi che questa mattina svolgono le loro rimostranze, giuste, abbiamo avuto una serie di incontri nel corso dei quali io ho cercato di spiegare loro quali fossero le oggettive difficoltà che comportasse un'apertura giornaliera, mattina e pomeriggio, della sede della biblioteca comunale, nonostante ciò, attraverso uno sforzo compiuto insieme, su loro sollecitazione, raccogliendo la disponibilità, di questo voglio ringraziare pubblicamente i dipendenti del settore di appartenenza, siamo riusciti ad aprire un giorno in più la biblioteca rispetto al martedì e giovedì precedente, apriamo anche il mercoledì pomeriggio, certamente questo non basta, come veniva ricordato prima la biblioteca è un luogo particolare, importante rispetto al quale stiamo investendo, abbiamo intenzione di investire della problematica ho fatto presente, stiamo lavorando in sinergia con il Sindaco ed io ho spiegato loro che una delle soluzioni possibili che necessitano, non credo dei tempi molto lunghi, è quella che alcuni dipendenti comunali in funzione presso un'altra sede saranno dal primo luglio in servizio presso questo Comune e quindi, attraverso l'utilizzo di questo

ulteriore personale possiamo addivenire alla richieste che questi ragazzo svolgono. Devo dire una cosa, mi corre l'obbligo di dirla, che fa specie che qualcuno oggi in una sorte di eterogenesi dei fini, parlando di qualcosa voglia poi accennare ad altro. Cerchiamo di affrontare le questioni per quelle che sono, non cercando di mischiare problematiche che non c'entrano nulla. Questa è una questione che quest'Amministrazione si è fatta carico di affrontare, ha dato una prima risposta, certamente non esauriente, sta mettendo in campo il percorso per aprire questa biblioteca tutti i giorni, martedì con il Presidente della V Commissione, abbiamo preso un impegno, io stesso sarò in Commissione per discutere e formalizzare le richieste di questi ragazzi. Quindi, io ho la consapevolezza che in tempi brevi potremmo rispondere a questa esigenza.

PRESIDENTE: Grazie ass. Salzano, prima di introdurre il primo capo all'ODG vorrei osservare un minuto di silenzio per la morte di Ciro Esposito, oggi saranno celebrati i funerali, certo che chi in questa dispiacevole situazione ha sbagliato, pagherà il proprio conto con la giustizia.

(Viene osservato un minuto di silenzio).

GIACCO CAMILLO: Buongiorno al Consiglio, buongiorno Sindaco, buongiorno alla città. Presidente, chiedevo una cortesia, mi dispiace perchè avete chiesto un minuto di raccoglimento, volevo sull'argomento precedente, siccome l'abbiamo aperto in Consiglio comunale e ci sono dei volantini che girano, possiamo proporre un ODG di indirizzo al Sindaco e al Dirigente affinché il Consiglio voti all'unanimità l'impegno di cercare di aprire la biblioteca uniformandola a quelle che sono le aperture degli altri Comuni, tenendo presente che il nostro Comune può avere anche un'esigenza e una disponibilità diversa dagli altri Comuni, perchè? Perchè sia un fatto importante, un fatto indispensabile alla cultura, non è che possiamo accettare "questo non basta ci dovete dare..." non possiamo accettare delle richieste che vengono fatte in maniera democratica, una dirigenza si attiva, un Sindaco mi dicono che già si sta attivando, nella disponibilità della nostre risorse, prevedendo forse, con l'approvazione futura del bilancio un quantum successivo per uno straordinario che possa consentire l'apertura della biblioteca come gli altri Comune. Le cose vanno programmate! Io mi sento, da consigliere che si trova accaldato, perchè sto dalle nove ed un quarto qua, i ragazzi che erano giù ce li ritroviamo in aula, ne abbiamo parlato, alla fine non possiamo dire, ci attaccano come politici che non siamo vicini a questa problematica. Come consigliere comunale mi sento di dire, di preparare un ODG da mettere in votazione in cui si prevede di dare massima disponibilità alla richiesta dei ragazzi, di mettere qualora oggi non si possa fare, un'impostazione al bilancio, al fine di poter prevedere quello che i ragazzi prevedono.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco, la parola la consigliere Boccellino.

BOCCCELLINO GIOVANNI: Buongiorno a tutti, abbiamo prestato tanta attenzione alla questione sollevata, ed è stato espresso chiaramente che la questione verrà affrontata e confrontata nella sede opportuna che è la Commissione Consiliare. Ricordo che la Commissione comunque rappresenta il Consiglio comunale ed è il luogo idoneo dove con il collega Giacco, ma già con gli altri colleghi abbiamo condiviso un percorso di incontro e di partecipazione con le realtà associative locali, anche con i singoli cittadini che hanno delle istanze da presentare, delle proposte da presentare all'Amministrazione e al Consiglio comunale. L'ODG in questo momento credo che sia troppo anticipatorio, perchè il percorso istituzionale è proprio quello che abbiamo già delineato, degli incontri in Commissione e dopo è la Commissione stessa che formulerà un proprio atto di indirizzo che possa essere vagliato direttamente dal Consiglio comunale o essere parte integrante della programmazione che stiamo definendo con il bilancio di previsione, per cui oramai è pacifica l'attenzione che abbiamo su questo argomento, è inutile continuare nella discussione. Grazie.

PRESIDENTE: Chiede la parola il consigliere Giustino, prego.

GIUSTINO GENNARO: Buongiorno, chiedo scusa, noi oggi corriamo il rischio di mettere agli atti un precedente che può diventare particolarmente pericoloso per la vita democratica di questo Ente, comprendo le ragioni, i giovani e probabilmente brillanti studenti rispetto ad una maggiore flessibilità della biblioteca che si dovrebbe concretizzare in un maggiore tempo di apertura. Abbiamo registrato, inopportuno direi, perchè probabilmente l'agenda del Consiglio comunale non può essere dettata oggi da una ragione nobile, domani da una ragione anche nobile, probabilmente dopodomani da una ragione meno nobile e quindi, non ci possiamo fare condizionare nei lavori dell'aula. Credo che l'impegno dell'Assessore, del Presidente della Commissione possano essere già bastevoli rispetto al problema. Il problema c'è, c'è la determinazione ad affrontarlo, c'è la volontà a risolverlo, credo che questo già sia stata una licenza importante che il Consiglio comunale si è preso, uscendo fuori dall'agenda programmata dei lavori, io invito il Presidente a fermare la discussione su questo capo, probabilmente assunti gli impegni ad entrare nel merito della questione posta all'ODG del Consiglio comunale. Guardate, non sta in discussione la nobiltà della richiesta posta dalla futura classe dirigente di questo paese, stanno in discussione le regole di gestione del

*****Afragol@net*****

Consiglio comunale. Oggi questi ragazzi vengono per una causa nobile, dopodomani ci possiamo trovare ad affrontare e a trovarci interlocutori, soggetti che potrebbero condizionare in qualche modo i lavori. Quindi, invito il Presidente a soprassedere a questa cosa e ad entrare nel merito della questione posta all'ODG, grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Presidente, lei deve consentire, se parlano tutti, devono parlare tutti. Io prendo atto delle parole significative del consigliere Giustino e per quanto mi riguarda, alla luce anche di quello che in passato è accaduto in quest'aula, perchè qua nessuno mischia niente, non capisco anche questa voglia di correre, alle code di paglia, il problema della monnezza viene tra poco, lo discuteremo con calma, nessun ha organizzato manifestazioni come accadeva in passato, nessuno ha portato i lavoratori dietro le transenne, in passato c'era qualcuno che chiedeva di far parlare gli operai, le maestranze in Consiglio comunale. Visto il tono civile della presenza dei nostri giovani che hanno la pazienza, la sensibilità di venire qui, io sarei anche disponibile ad ascoltarli questa mattina, consapevole di quel richiamo alle regole che faceva il consigliere Giustino e che rimetto al Presidente, ma da parte mia sarei ben lieto di ascoltarli, visto il tono civile, urbano, costruttivo che questi giovani manifestano. Poi, a noi interessa che le Commissioni lavorino bene, qualche volta ci fermeremo anche sul lavoro delle Commissioni, ma abbiamo fiducia nell'operato e soprattutto siamo convinto che martedì il lavoro sarà molto proficuo. Ma non mischiamo nulla, i temi all'ODG verranno dopo, sono altri che mischiano con manifesti documenti riservati, lettere ai segretari e ai capigruppo, noi non mischiamo nulla, se c'è un problema legato alla fruibilità degli spazi culturali della nostra città è un problema che va affrontato, il mio era un richiamo rispetto ad un sostanziale immobilismo organizzativa interno, all'interno della macchina comunale che si appalesa, per quello che mi è dato di sapere, anche nel settore in cui ricade la biblioteca. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Pannone, la parola all'assessore Salzano.

ASS. SALZANO ALESSANDRO: Solo per chiarezza nei confronti del consigliere Giacco che prima avanzava una proposta...

PRESIDENTE: Il problema non è questo consigliere Giacco, lei non può usare sempre due pesi e

due misure, perchè se c'è stato un consigliere comunale che ha voluto rappresentare un'esigenza dei giovani afragolesi per quanto riguarda la biblioteca e ci sono stati interventi in merito al riguardo, è giusto che poi l'assessore competente possa spiegare anche quello che sta facendo. Questa mi sembra una questione di correttezza politica!

GIACCO CAMILLO: Presidente, non facciamo sempre che sembra che il consigliere Giacco Camillo è cattivo e voi siete tutti buoni, il consigliere Montefusco ha aperto un tema che non è previsto all'ODG, lei come Presidente nell'autonomia di gestione dei lavori ha inteso, al di là del Regolamento, precedere ad un discussione, questa discussione sta entrando nei commenti che i ragazzi, io che faccio politica non posso consentire di ascoltare scritte sui volantini, politica assente, mancanza di cultura, c'è un attacco forte anche a me che non posso essere a conoscenza di quello che il Sindaco e l'assessore sta facendo, non essendo un capo all'ODG, non essendoci atti, non mi posso difendere da questo attacco, lo posso solo recepire, proporlo o lo fate in un prossimo Consiglio comunale o....

PRESIDENTE: Se lei mi da il tempo, consigliere Giacco, però ci deve dare il tempo...

ASS. SALZANO ALESSANDRO: Fermo restante l'autonomia e la proposta fatta dal consigliere Giacco che può proporre a questo Consiglio tutti gli atti che riterrà opportuno, era solo per una precisazione su quanto prospettato, perchè è evidente che realizzare un'apertura costante nel tempo della biblioteca per gli altri giorni, non può farsi attraverso lo strumento dello straordinario, perchè come lei ben sa lo straordinario è un'attività non programmabile. Quindi, un'apertura della biblioteca tutti i giorni non può essere realizzato attraverso lo strumento dello straordinario, era solo per questa precisazione.

PRESIDENTE: Non interviene più nessuno, prendo atto delle esigenze che hanno i giovani che stamattina ci hanno rappresentato i problemi relativi alla problematica della biblioteca, credo che l'assessore Salzano sia stato chiaro nella sua esposizione nel dire che nei prossimi giorni sarà presente in Commissione per risolvere questo tipo problema, in ogni caso la presidenza stamattina prende l'impegno con i giovani che nell'eventualità che ciò non accadesse, sarà celebrato un apposito C.C. aperto dove gli stessi ragazzi possono partecipare.

Passiamo al 1 Capo all'ODG.

*****Afragol@net*****

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Attuazione capitolato speciale d'appalto, stato dell'arte dei servizi, mezzi ed attrezzature rese nell'ambito dell'appalto di gestione integrata dei rifiuti. Richiesta da parte dei consiglieri comunali Antonio Pannone ed altri”.

La parola al consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Dopo mesi chiediamo di ascoltare una semplice, lineare, relazione sullo stato dell'arte, della politica di gestione del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti ad Afragola. Semplicemente questo! Favorire un dibattito perchè dopo un anno credo ci siano tutti i presupposti per un'analisi articolata di quello che è stato fatto, ovvero non è stato fatto, e ragionare in maniera responsabile, seria, coinvolgendo tutti i consiglieri comunali, non c'è nessuna mozione né alcuna interrogazione e lei lo sa bene Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Pannone, la parola all'Assessore Iavarone per la relazione.

ASS. IAVARONE SALVATORE: Solo per ricordare che dei rinvii sono stati votati insieme da maggioranza ed opposizione nell'ultimo Consiglio comunale, per un paio di volte. C'è bisogno di fare alcune premesse, fondamentali prima di entrare nel tema dell'ODG, la ditta che si occupa della raccolta a Afragola è cambiata il 1 settembre 2013, quindi da meno di un anno c'è una ditta diversa e dobbiamo necessariamente fare una premessa su quello che è il percorso che ha portato al passaggio di cantiere per i rifiuti, io volevo fare delle premesse, perchè è fondamentale inquadrare che il capitolato di appalto, l'attuale capitolato di appalto è stato oggetto di una gara della vecchia amministrazione culminata nel 2012, aggiudicata poi nel maggio 2013, per cui i paletti e “il campo di gioco” che abbiamo per la raccolta dei rifiuti è stata delimitata dalla vecchia amministrazione, così come la gara è stata solo bandita dalla vecchia amministrazione. Una premessa è fondamentale, premesso che con determina dirigenziale la n.1382 dell'8.11.2012, stiamo parlando del novembre 2012, veniva indetta una gara di appalto mediante procedura aperta ex art.55 del D.L.gs.163/2006 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, veniva approvato altresì con la stessa determina dirigenziale del novembre 2012 il bando e il disciplinare di gara con i relativi allegati per l'affidamento della progettazione e per la riorganizzazione del servizio di adeguamento strutturale e anche di tutte le attività connesse, riconducibili all'affidamento a terzi della gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Afragola per anni 7 prorogabili di

*****Afragol@net*****

ulteriori 2 anni, premesso anche che con determina dirigenziale 92 del 5 febbraio 2013, veniva nominata la Commissione di gara, dunque siamo sempre nel 2013, inizio anno: "Premesso che con determina dirigenziale n.542 del 3 maggio 2013, quello a cui facevo riferimento prima, si procedeva all'approvazione dei verbali di gara..., con un ribasso d'asta dello 0.42% e per amor del vero ricordiamo che era l'unica ditta che aveva partecipato a quella gara.

Tutto ciò premesso, ci troviamo che la gara era stata già aggiudicata a maggio, precisamente il 3 maggio 2013 con determina dirigenziale 542, solo allora, con l'arrivo della nuova amministrazione a luglio, non si poteva far altro che mettere in campo la determina dirigenziale, la n.873 del 23 luglio 2013, in cui si procedeva, ex art.302 comma 2 lett. a) del D.P.R. 207 del 2010, all'esecuzione anticipata del contratto, a far data dal 1 agosto 2013, poi fu la stessa ditta a chiedere di non partire il 1 agosto, ma il 1 settembre, per motivi organizzativi, quindi l'appalto è partito il 1 settembre del 2013. Premesso ancora, ed è fondamentale dirlo che quel capitolato speciale di appalto secondo me, secondo noi aveva non una, ma una serie di criticità che emergeranno durante l'incontro di oggi, dobbiamo dire che non vi era, oggettivamente, nessun'altra possibilità che procedere a quell'aggiudicazione, sebbene fosse chiaro, dal 1 novembre, l'aggiudicazione era già stata fatta già dalla vecchia amministrazione il 3 maggio, procedere al passaggio di cantiere, non era possibile fare altro nonostante fosse ben chiaro a tutti, i consiglieri e amministrazione, che quel capitolato di appalto, non partorito da quest'Amministrazione, impegnava per i prossimi 7 anni più 2 era partorito con una serie di criticità che ripeto, per la seconda volta affronteremo una per una stamattina. Però dobbiamo dire una cosa, nonostante questo capitolato di appalto che metteva dentro tutto con una serie di errori, nonostante questo grande problema di passi in avanti sono stati fatti. Io devo fare un excursus degli ultimi cinque anni, poi di questo ultimo anno anche per quanto concerne quello che può essere un termometro della questione rifiuti, mi riferisco alle percentuali di raccolta differenziata per la città di Afragola dal 2008 ad oggi, gli ultimi cinque anni e quest'ultimo anno. Ovviamente, questo è un aspetto, come l'ho definito prima, è un termometro di quello che avviene in una città per quanto concerne la questione dei rifiuti. Dal 2008 la raccolta differenziata era ferma al 9%, nel 2009 addirittura è scesa all'8%, nel 2010 è risalita all'11%, nel 2011 al 16%, eravamo fanalino di coda negli ultimi cinque anni e questo è un termometro di quella che è stata la situazione tra il 2008 al 2011. Nel 2012 il dato è migliorato seppure in modo lieve rispetto al 2011, perchè siamo passati al 20,08, dato medio dei 12 mesi dell'anno 2012. Per amor del vero il dato migliorò già nei primi mesi del 2013, per poi.... (interruzione dei lavori).

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE – FUSCO RAFFAELE: I consiglieri sono pregati di prendere posto, procediamo all'appello: Sindaco Tuccillo Domenico (p), Concas Vincenzo (p), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (a), Di Lena Gennaro (a), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (a), Di Mauro Carmine (a), Porroni Nunzia (p), Botta Raffaele (a), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (p), Tuberosa Giovanni (p), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (p), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (p), Caiazzo Antonio (p), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (p), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

14 presenti, 11 assenti la seduta è validamente costituita. Riprendiamo il C.C. dando la parola all'Assessore Iavarone.

ASSESSORE IAVARONE: Nel riprendere, ricordiamo che avevo fatto una carrellata su quello che era l'excurus della gara prima dell'aggiudicazione avvenuta il 3 maggio 2013, era indispensabile una premessa cioè ricordare che il Capitolato d'Appalto, di cui parleremo stamattina, è un Capitolato che è stato partorito dalla vecchia Amministrazione messo a gara l'8 novembre 2012 e poi aggiudicato con determina dirigenziale del 3 maggio 2013 e solamente a luglio non si poteva far altro che procedere ed ovviamente si è proceduto in tal senso con una determina dirigenziale la n.873 e dunque la nuova ditta che si occupa della gestione dei rifiuti sul territorio di Afragola, SIECO.GE.MA ha cominciato il servizio sul territorio dal 1 settembre. Un Capitolato d'Appalto che, come abbiamo detto prima, ha diverse pecche, le affronteremo una per una e soprattutto nonostante una serie di difficoltà che analizzeremo insieme a breve è stato fatto un passo in avanti. Se c'è un termometro per misurare quella che è l'efficacia e l'efficienza del servizio sul territorio è sicuramente il termometro della raccolta differenziata. Un dato che nel tempo, in quest'ultimo anno è migliorato ma soprattutto è migliorato rispetto a quello che veniva svolto e messo in essere negli ultimi cinque anni quando ricordiamo che la differenziata oscillava tra il 9% del 2008 al 20% del 2012. Da giugno del 2013 il dato, che era già migliorato nei primi mesi del 2013, è continuato in un crescendo dal 41,1% del mese di giugno al 41,6% del mese di luglio, al 45,8% del mese di agosto al 45% ancora a settembre, al 46% ad ottobre fino ad arrivare a un dato medio per l'anno 2013 del 44% che è oltre il doppio del 20,8% del dato del 2012. Nel 2014 siamo ad un dato medio sui primi cinque mesi da gennaio a marzo del 49%, con un picco del 52% nel mese di aprile del 2014, questi sono dati ufficiali. E' ovvio, è evidente che non è che con questi dati stiamo dicendo che la

*****Afragol@net*****

situazione è rosea e non ci sono problemi, stiamo dicendo un'altra cosa, stiamo dicendo che nonostante ad un Capitolato d'Appalto che ha notevoli problemi dei punti, dei passi avanti sono stati fatti, se questi paletti che affronteremo dopo non c'erano in questo Capitolato probabilmente tutti insieme si potevano fare ulteriori passi avanti. Tutto quello che è stato fatto, è stato svolto grazie alla sinergia dell'Ufficio Ambiente, dell'Assessorato all'Ambiente, dall'Amministrazione tutta, della Commissione molta attenta su questo tema, dei consiglieri comunali e con la sinergia con gli altri Assessori. E' evidente però che dei passi avanti devono essere fatti, perchè non siamo ciechi rispetto al passato o come dice qualcuno che si sono rotte le macchine fotografiche nostre per ricordare quello che qualcuno diceva prima, lo sappiamo benissimo che dei problemi, dei cumuli delle altre situazioni di criticità ci sono, ma stiamo aggredendo il problema con una strategia che forse mancava nel passato. Stiamo mettendo in campo quella che vuole essere una rivoluzione culturale nell'affrontare il problema. Prima esisteva, lo dimostrano i dati del 2008 fino al 2012 con una percentuale che oscillava tra l'8% al 20%, esisteva l'idea di "teniamo pulita la città", passa il camion, prende tutto, ma l'obiettivo è che la città sia pulita, poi non fa niente che non mettiamo in campo una rivoluzione culturale partendo dalle scuole, non fa niente che il dato della percentuale è fermo al palo, è fermo a percentuali basse ma l'importante è che togliamo tutti i sacchetti, semmai disincentivando anche la cultura di quelle persone che la differenziata la vogliono fare e che la città la vogliono pulita rispettando le regole. Oggi noi facciamo una strategia diversa, la mattina andiamo a prendere i rifiuti di chi fa la differenziata, successivamente nell'arco della giornata serviamo anche chi, per esigenza ovvia, la differenziata non la fa risolvendo quello che il problema cronico dei cumuli dei rifiuti del centro storico sui quali stiamo mettendo in campo una strategia, che dopo vi farò vedere, insieme alla Polizia Municipale ed altro, però stiamo mettendo in campo una strategia di cambiamento culturale, oggi la facciamo, oggi la differenziata funziona, oggi tutti devono rispettare, perchè nelle fotografie che a volte vedo nell'angolo di strada non è che è un sacchetto che per sfizio non ci siamo presi, nemmeno un sacchetto che è piovuto a mezzogiorno caduto con la pioggia, è un sacchetto che un nostro concittadino ha messo all'angolo di strada perchè la differenziata non la vuole fare e su questo sono scattati una serie di controlli che andremo ad affrontare dopo. Focalizziamoci per un attimo su quello che è il tema nel modo più stretto dell'Odg, cioè quella che è la questione del Capitolato d'Appalto. Come dicevo prima, un Capitolato d'Appalto non partorito da quest'Amministrazione a cui stiamo cercando di mettere una serie di pezze rispetto a quelli che sono gli errori che il Capitolato stesso aveva. L'Odg affronta un tema in particolare, quella che è lo stato dell'arte dei servizi, mezzi ed attrezzature resi e non resi all'interno

*****Afragol@net*****

del Capitolato d'Appalto. C'è anche qui un'altra premessa da fare, sia per quanto riguarda i servizi, sia i mezzi e sia le attrezzature vanno divise in due categorie, quelle previste dal CSA nel Capitolato Speciale d'Appalto e quelle invece aggiuntive che sono state offerte in sé nell'aggiudicazione dalla ditta stessa che ricordo è la GEMA e la SIECO.

Allora, affrontiamo una linea per volta partendo da quelli che sono i servizi che il Capitolato Speciale d'Appalto richiede, insomma necessariamente faremo una relazione che può sembrare più noiosa, ma andremo a leggerla tutta individuando anche i problemi rispetto a quelle che sono le criticità, quelle che sono le soluzioni e le soluzioni che l'Amministrazione sta prendendo in essere. La prima cosa fondamentale, come servizio previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, c'è la raccolta dei rifiuti urbani assimilati e il trasporto agli impianti autorizzati. E' ovvio che questo servizio viene svolto, ma già sul primo punto mi devo fermare ed individuare una prima criticità. E' una criticità fondamentale sulla quale ritorneremo più volte. Nel Capitolato Speciale d'Appalto si parlava di camion di piccola portata, non compattatori che non riescono a compattare e tecnicamente sono a vasca, cioè con l'apertura dall'alto, non il classico camion da rifiuti che tutti quanti noi ricordiamo e che ha servito la città di Afragola fino ad luglio-agosto dello scorso anno, cioè con la vecchia ditta. I camion che vengono anche a casa dei cittadini che ci ascoltano sono camion individuati dal Capitolato d'Appalto che tecnicamente non possono essere sostituiti da altri camion e poi dopo analizzeremo se sì come può essere fatto, sono camion di piccola portata, non compattano e con l'apertura dall'alto, vuol dire che questo aspetto così semplice, un camion invece di un altro che differenza fa? Fa una bella differenza, è quel ritardo cronico che purtroppo dobbiamo riconoscere che c'è in città rispetto alla raccolta dei rifiuti, cioè un camion di piccola portata che deve servire la zona n.4, cioè la zona di Via Amendola, per fare la zona di Via Amendola e servire tutte le utenze domestiche di quella strada deve percorrere il tragitto che va da Via Amendola per fare un esempio, all'isola ecologica ex sito di stoccaggio all'interno delle Salicelle alle spalle dei Carabinieri in una giornata circa sei volte, cioè il camion non compattando ed essendo piccolo si riempie subito, devono andare a scaricare, devono tornare, lo devono fare sei volte. Ora con tutto il bene, non per scaricare responsabilità, perchè nell'interesse della città tutti quanti dobbiamo trovare delle soluzioni, dobbiamo dire che quei camion mai poteva venirci in mente di individuarle noi che avremmo individuato piuttosto un camion compattatore, soprattutto, della portata 120, molto più grande capace di servire almeno quella che è la zona anche nuova di Afragola, forse i piccoli camion possono servire e devono servire nel centro storico per un fatto urbanistico, le strade sono più strette, c'è una maggiore difficoltà, ma un camioncino piccolo che deve servire Via Amendola,

*****Afragol@net*****

per non dire Via Saggese, o Via San Marco finisce per essere quanto meno, consentitemi, ridicolo, però rispetto a questo capiamo quali sono le soluzioni che stiamo individuando ammettendo con grande onestà intellettuale non è che abbiamo scelto noi questi camioncino a settembre, ce li siamo trovati, ecco perchè rispetto al servizio di raccolta rifiuti esiste oggettivamente un ritardo. Come vedete, è nostra intenzione non dire non c'è il problema il problema c'è, esiste, lo individuiamo, la differenza che rispetto ad un problema abbiamo una soluzione rispetto ad un problema che innanzitutto lo individuiamo, lo riconosciamo e vi spieghiamo perchè c'è quel problema e qual'è la soluzione che l'Amministrazione sta ponendo in campo per risolvere quel problema stesso. Andando avanti con quelli che sono i servizi previsti dal CSA dal Capitolato d'Appalto, cioè ovviamente l'obbligo della raccolta differenziata di carta, plastica, vetro ed altro oltre che il conferimento presso i dovuti impianti c'è l'obbligo della raccolta di frazione umido, questo lo facciamo perchè a casa dei cittadini andiamo a prendere carta, plastica a secondo delle giornate, abbiamo fatto un notevole cambiamento rispetto a quello che era il Capitolato d'Appalto perchè non abbiamo pensato alla raccolta del vetro all'interno delle campane, erano state previste 130 campane, lo scorso anno ne erano rimaste solo dieci, invece di dieci c'erano 130 ad Afragola, per la raccolta vetro erano 130 cumuli di spazzatura tutti i giorni intorno a quelle campane, abbiamo pensato subito di eliminarle, abbiamo pensato di fare la raccolta del vetro porta a porta il sabato, cosa che ha portato benefici; una, l'eliminazione delle campane e quindi delle mini discariche intorno alle campane che è una situazione cronica di tutti quei Comuni che fanno la raccolta porta a porta con le campane, non solo ad Afragola, ad Afragola ve le ricordate i cumuli di spazzature intorno alle campane verdi, hanno fatto la storia di questa città, negli ultimi anni abbiamo pensato di sostituirlo e fare la raccolta porta a porta e non era un problema di Afragola, è un problema di tutti i Comuni dove si fa la raccolta del vetro con le campane. Le abbiamo eliminate e l'abbiamo sostituito con il porta a porta ottenendo anche un beneficio non indifferente, il beneficio in termine di percentuale della raccolta del vetro raccolto, vetro soprattutto pulito è stato tre volte maggiore, cioè abbiamo triplicato anzi quadruplicato la raccolta del vetro che dall'1% è passato al 4%, al 3,8%, ma soprattutto aumentando quella è l'entrata per il Comune dal punto di vista economico, perchè il vetro è entrata per il Comune e soprattutto andando ad intervenire su un'altra cosa fondamentale, il Comune vendeva il vetro a 3 euro a tonnellata, oggi a 10 euro a tonnellata, quindi non è che si è quadruplicata, ma si è triplicata la fascia di prezzo che viene riconosciuta dal Comune. Vado avanti con gli altri punti. Vi è poi la raccolta e il conferimento di quelli che sono i processi di stampa, cartucce e toner che non è partita per un motivo tecnico e ve lo spiego il perchè, questa è una

*****Afragol@net*****

motivazione tecnica, c'è una gara d'Appalto che si era fatta tempo fa che quella che noi chiamiamo tutti i codici che riguarda nove codici CER perchè prima, come sapete, i toner non venivano raccolti ad Afragola, era indifferenziato, stiamo cercando di ridurre quella frazione indifferenziata al minimo, come la riduci dell'indifferenziata al minimo? Attivando quanto più codici CER puoi, cioè nella frazione dell'indifferenziato vai ad aggredire uno per uno quelli che sono i prodotti che fanno parte di quella percentuale attivi il codice CER prima le cartucce, questa cosa delle stampanti per fare un esempio, ma gli olii esausti sono un altro esempio, le buttavi nell'indifferenziato, oggi come Comune diamo la possibilità di raccogliere, è stato fatto anche una gara per quanto riguarda i toner, tra l'altro saremo tra i primi Comuni che il toner lo potrà smaltire a costo zero, perchè verranno totalmente recuperati sia la parte in plastica che la parte in toner, dunque ridurre addirittura un costo che per altri Comuni è un costo per noi non sarà assolutamente un costo smaltire quel rifiuto, però oggi tecnicamente la raccolta non la facciamo, dunque è un attuazione in itinere perchè si sta procedendo a questa aggiudicazione. Per quanto riguarda invece gli altri punti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto per quanto concerne i servizi e ve li elenco anche questi velocemente, la raccolta domiciliare e il trasporto del recupero degli ingombranti e anche su questa cosa mi devo fermare per dirvi una cosa, anche questo dato è migliorato sensibilmente perchè una delle prime cose che abbiamo fatto sugli ingombranti è mettere in campo 3 azioni. Nelle periferie di Afragola oggettivamente nel tempo era solito vedere mobili, frigoriferi, questo dato è sensibilmente diminuito non ancora azzerato, perchè chi proprio non vuole trovare la soluzione è cieco da questo punto di vista, quindi ne abbiamo dato 3 di alternative a chi butta normalmente quegli ingombranti, non una, non un numero verde con un ritiro una volta a settimana, un numero verde che controlliamo direttamente come Comune attivo dal lunedì al venerdì nell'orario mattutino, un ritiro non una volta a settimana, ma 5 volte al settimana, non contenti abbiamo quantuplicato il servizio, non contenti abbiamo attivato anche un'isola ecologica mobile che tutti i sabati mattina gira nei vari punti della città per effettuare una raccolta dando una seconda alternativa a chi non può aspettare i tempi della raccolta che sono diminuiti da 3 mesi a 15 giorni, quindi anche questi in modo sensibile per il ritiro a domicilio degli ingombranti, ma diamo la possibilità ogni sabato di portarlo all'isola ecologica mobile semmai proprio nel suo stesso quartiere. Poi abbiamo messo in campo una terza azione, quella che di fatto esisteva già prima ma che abbiamo allargato gli orari, la possibilità di conferire direttamente gli ingombranti presso l'isola ecologica senza sosta dalle 6 del mattino alle 6 di sera, per cui anche su questo ci ritorneremo dopo perchè sull'isola ecologica delle Salicelle sarà giusto fare un ulteriore passaggio. Andiamo avanti, c'è poi la raccolta, il trasporto, il recupero e lo

*****Afragol@net*****

smaltimento dei materiali ingombranti abbandonati sul territorio, questo come vi dicevo lo stiamo facendo collegati sempre al punto precedente, poi c'è la raccolta domiciliare di tutto quello che è il materiale legno, plastica, metalli ed altro, anche presso le utenze Commerciali, sono punti anche abbastanza ovvi, nel senso che ovvio che andiamo a prendere i rifiuti presso le utenze domestiche e commerciali, ma sono uno per uno tutti punti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto per non perdere nessuno le sto dicendo tutte, al punto 8 della tabella 1 vi è anche la raccolta differenziata dei RUP e dei RAI rifiuti urbani pericolosi, quelli elettrici ed elettronici che come dicevo prima abbiamo migliorato in due modi, numero verde e mini isole ecologiche di quartieri itineranti che girano per la città. Vi è poi la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile trovate anche sul sito internet l'intero elenco e quindi anche questo è regolarmente svolto con ritiro mensile presso tutte le farmacie per i farmaci, presso i tabacchi per le pile. Vi è poi un servizio integrato per ritiro a chiamata per ingombranti come vi dice prima il numero verde 800606042, che è stato potenziato come vi dicevo e poi continuando vi è il lavaggio interno ed esterno periodico dei cassonetti e delle strade. Su questo vi faccio una premessa, è previsto nel periodo che va da giugno a settembre, noi avevamo fatto anche un calendario che doveva uscire in città per informare il lavaggio delle strade e dei cassonetti, la pioggia l'avete notato anche questa mattina stava piovendo, ovviamente non ci permette di far partire questa cosa, perchè non va fatta nel periodo di pioggia, è previsto che da giugno a settembre non piove, ma se poi a giugno è stato un cattivissimo tempo, ovviamente bene abbiamo fatto a non fare il servizio, lo recupereremo ovviamente. Vi è poi la questione inerente al punto 18, lo spazzamento e il lavaggio dell'area al campo Moccia per il mercato e poi vi è un altro punto su cui è necessario una attenzione maggiore, quello è un servizio che viene fatto ogni lunedì al termine del mercato, poi c'è un altro punto quello della gestione delle isole ecologiche su questo è utile soffermarci in modo più approfondito. Abbiamo al momento l'ex sito di stoccaggio isola ecologica località Salicelle alle spalle dei Carabinieri, è un sito che è stato realizzato, inaugurato immagino dalla vecchia Amministrazione ma ha una grande criticità, la strada d'accesso l'immissione in fogna, questa è una cosa che abbiamo ereditato rispetto a questo problema vi do già due notizie la prima è che inserita all'interno del piano triennale delle opere pubbliche la seconda novità è che vi è all'interno....., è già stato realizzato un progetto che sarà approvato in una delle prossime Giunte, probabilmente già la prossima, quindi questa criticità la risolveremo definitivamente, nel Capitolato d'Appalto si individua anche un altro capannone da mettere a disposizione dell'azienda per la questione dei rifiuti soprattutto per il ricovero dei camion, è un capannone acquisito a patrimonio comunale, sulla strada Sannitica nei pressi di Cardito. Anche su

*****Afragol@net*****

questo bisogna fare però una premessa importante quando è stato individuato quel capannone per inserirlo all'interno del capitolato chi l'ha fatto.....

A causa del black-out dei microfoni si interrompe il Consiglio Comunale.

INDICE

PRESIDENTE	PAG.1
MONTEFUSCO BIAGIO	PAG.1
PANNONE ANTONIO	PAG.1
CONCAS VINCENZO	PAG.2
BOEMIO ANTONIO	PAG.3
ASS. SALZANO ALESSANDRO	PAG.3
GIACCO CAMILLO	PAG.4
BOCELLINO GIOVANNI	PAG.4
GIUSTINO GENNARO	PAG.5
PANNONE ANTONIO	PAG.5
ASS. SALZANO ALESSANDRO	PAG.6
GIACCO CAMILLO	PAG.6
PRESIDENTE	PAG.7
CAPO N.1	PAG.8
PANNONE ANTONIO	PAG.8
ASS. IAVARONE SALVATORE	PAG.8
RIPRESA DEI LAVORI	PAG.10
ASSESSORE IAVARONE	PAG.10